

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XVI LEGISLATURA

**Doc. XV**  
**n. 451**

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

### **AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO  
(CIRM)**

**(Esercizi 2010 e 2011)**

---

**Comunicata alla Presidenza il 26 luglio 2012**

---

**Doc. XV  
n. 451**

# **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

## **AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO  
(CIRM)**

**(Esercizi 2010 e 2011)**

---

**Comunicata alla Presidenza il 26 luglio 2012**

---



**INDICE**

Determinazione della Corte dei Conti n. 80/2012 del 24 luglio 2012 . . . . .	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Centro Internazionale Radio Medico (CIRM) per gli esercizi 2010 e 2011 . . . . .	»	9
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2010</i>		
Relazione del Presidente . . . . .	»	27
Relazione del Collegio dei Revisori . . . . .	»	37
Bilancio consuntivo . . . . .	»	47
<i>Esercizio 2011</i>		
Relazione del Presidente . . . . .	»	55
Relazione del Collegio dei Revisori . . . . .	»	65
Bilancio consuntivo . . . . .	»	75



Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli  
enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione del  
CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO  
(C.I.R.M.) per gli esercizi 2010 e 2011

*Relatore: Consigliere Antonio Galeota*



**Determinazione n. 80/2012**

## LA CORTE DEI CONTI

## IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 24 luglio 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto, in particolare, l'articolo 2 della legge 12 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 15 luglio 1998 con il quale la fondazione Centro Internazionale Radio Medico (C.I.R.M.), riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1950, n. 533, è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Antonio Galeota e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del CIRM sugli esercizi 2010 e 2011;

considerato che con riferimento alla attività istituzionali negli esercizi considerati il CIRM ha manifestato sostanziali condizioni di stabilità finanziaria e di sviluppo dell'attività operativa;

considerato, in particolare che:

– l'andamento del costo del personale, sia complessivo (comprendente gli oneri sociali e il tfr) che medio unitario (riferito all'organico in forza a fine esercizio), è gradualmente diminuito, passando da 283,4 mila euro nel 2010 a 261,7 mila euro nel 2011 e, in particolare l'incidenza degli oneri complessivi per il personale sul costo della produzione ha seguito un andamento decrescente fino al 2010, passando dal 45,4% nel 2008 al 36,9% nel 2010, per poi crescere nel 2011, attestandosi al 45,4 per cento;

– il numero dei casi assistiti è risultato in costante crescita;

– con riferimento allo stato patrimoniale, per quanto attiene alle passività, è, da evidenziare il loro aumento (da migliaia di euro 900,3 nel 2009 a migliaia di euro 1.047,8 nel 2010 e a migliaia di euro 1.078,3 nel 2011), e, in particolare, un sensibile aumento ha registrato dal 2009 al 2011 l'importo dei debiti (da 439,9 a 520,8 migliaia di euro), dovuto alle sanzioni comminate dagli enti previdenziali e fiscali in ragione delle operazioni omissive poste in essere dall'ex segretario amministrativo;

– sul risultato economico dell'esercizio, ha esercitato un'influenza di rilievo l'andamento decrescente del contributo statale nel periodo 2009-2011, compensato, nel 2010, dalla voce «altri proventi», mentre nel 2011, a fronte della diminuzione del contributo statale ai sensi dell'articolo 7, comma 24 del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito nella legge n. 122 del 2010 si è riscontrato un notevole aumento dei contributi volontari;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P.Q.M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per gli esercizi 2010 e 2011 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del CIRM, per i detti esercizi.

L'ESTENSORE

*f.to* Antonio Galeota

IL PRESIDENTE

*f.to* Raffaele Squitieri

*RELAZIONE* SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL *CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO (C.I.R.M.)* PER GLI ESERCIZI 2010 E 2011

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Profili di carattere generale. – 2. Gli organi. – 3. Gli uffici e il personale.  
– 4. L'attività. – 5. I bilanci. – 6. Lo stato patrimoniale. – 7. Il conto economico. –  
8. Considerazioni finali.



## **Premessa**

Ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n.259 si riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Centro Internazionale Radio Medico ( C.I.R.M. ) relativa agli esercizi 2010 e 2011.

Il C.I.R.M. è stato sottoposto al controllo della Corte, a norma dell'art. 2 della predetta legge n.259, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 luglio 1998, emanato a seguito dell'aumento (stabilito dal D. L. 21 ottobre 1996, n.335, convertito con modificazioni nella L. 23 dicembre 1996, n.647) del contributo statale annuo (originariamente concesso dalla L. 31 marzo 1955, n.299).

Il precedente referto della Corte, relativo all'esercizio 2009 è in Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 258

Nei prospetti contenuti nella presente relazione sono riportati, per opportuno raffronto, anche i dati relativi al 2008 al 2009.

## 1. Profili di carattere generale

Il Centro internazionale radio medico, istituito nel 1935, ha acquisito la personalità giuridica, quale fondazione, con DPR 29 aprile 1950, n. 553 che ne ha anche approvato lo statuto, al cui testo sono state apportate, nel corso degli anni, varie modifiche (le ultime sono state approvate con d.p.c.m. del 21 marzo 2001).

Sulla base dell'attuale disciplina statutaria, la fondazione C.I.R.M. è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale, soggetta anche alle norme di cui al D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, la quale ha per scopo la prestazione gratuita di assistenza e consulenza sanitaria, con qualunque sistema di telecomunicazione, agli equipaggi e ai passeggeri imbarcati su navi italiane e straniere in navigazione, nonché ai viaggiatori di aeromobili in volo in qualsiasi parte del mondo ed, in genere, a chiunque abbia comunque bisogno di soccorso medico urgente.

Il CIRM inoltre presta, sempre a titolo gratuito, pronto intervento sanitario in favore di ammalati residenti in luoghi sprovvisti di strutture e attrezzature medico-chirurgiche e che, per le loro condizioni, abbiano bisogno di soccorso urgente telemedico.

Nel corso del 2002 il C.I.R.M. è stato designato (con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero della salute in data 15 aprile 2002) quale Centro nazionale responsabile dell'assistenza telemedica marittima (Telemedical Maritime Assistance Service, T.M.A.S.) in adesione alle disposizioni del 2000 dell'I.M.O. (International Maritime Organization), riguardanti, a livello internazionale, il ruolo dei sistemi di assistenza telemedica in mare. Tale funzione il C.I.R.M. svolge in stretta collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, identificato quale Centro nazionale di coordinamento per la ricerca ed il soccorso in mare (I.M.R.C.C.), con gli R.C.C. (rescue coordination center) dislocati sulle coste italiane e con i T.M.A.S. di altre nazioni.

Durante gli oltre 70 anni di vita il C.I.R.M. ha assistito più di 60.000 marittimi di tutte le nazionalità.

## 2. Gli organi

A norma del vigente statuto gli organi del C.I.R.M., tutti di durata triennale, tranne il collegio dei benemeriti, sono i seguenti:

- il collegio dei benemeriti, composto da soggetti pubblici e privati che hanno svolto, per servizi resi o aiuti elargiti, lodevole azione a beneficio della Fondazione, al quale spetta la nomina di tre componenti del consiglio di amministrazione. Tale organo non ha, a norma dello Statuto, composizione e durata predeterminata;
- il consiglio di amministrazione, composto da nove membri e titolare di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione (il cui esercizio, relativamente a particolari attribuzioni, delega al comitato esecutivo e al presidente);
- il presidente del consiglio di amministrazione, rappresentante legale della Fondazione, presiede il comitato esecutivo e il comitato etico-scientifico-medico, nomina due componenti del consiglio medesimo, sovrintende l'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali, provvede alle assunzioni e licenziamenti del personale, adotta gli atti urgenti (da sottoporre a ratifica del consiglio di amministrazione);
- il comitato esecutivo, composto di tre membri, svolge le funzioni delegategli dal consiglio di amministrazione;
- il comitato etico-scientifico-medico, composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri con funzioni consultive;
- il segretario amministrativo, che cura la gestione dei programmi di attività della Fondazione ed è responsabile del buon andamento dell'amministrazione;
- il collegio dei revisori contabili, composto di tre membri effettivi e tre supplenti, nominati, rispettivamente, dal Ministero dell'economia e delle finanze, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dal Consiglio di amministrazione.

Gli organi collegiali del C.I.R.M. sono stati rinnovati, all'inizio del 2011, sino al 31 dicembre 2013. Nella sua prima adunanza tenutasi il 7 marzo 2011, il ricostituito consiglio di amministrazione ha nominato, sulla base dei voti espressi dall'assemblea dei benemeriti (del 16.12.2010), il presidente della Fondazione per il triennio 2011-2013.

I componenti del consiglio di amministrazione non percepiscono alcun compenso in quanto la loro partecipazione è a titolo gratuito, ad eccezione di un gettone di presenza di euro 30,00 a seduta.

Al presidente del consiglio di amministrazione è attribuito un rimborso spese forfetario annuo di euro 37.417,32, come da delibera del CDA del 28 aprile 2009. Tale compenso, per volontà del nuovo Presidente, è stato ridotto ad Euro 11.660,00.

Il compenso annuo lordo del presidente del collegio dei revisori contabili, rimodulato nel corso del 2009, ammonta ad euro 2.866,34 e quello degli altri due membri effettivi del collegio ad euro 1.910,89.

### 3. Gli uffici e il personale

La struttura tecnico operativa del C.I.R.M. è articolata in dipartimenti ("Telemedicina marittima", "Telecomunicazioni" e "Studi e Ricerche") a ciascuno dei quali è preposto un consigliere di amministrazione delegato, in conformità a quanto previsto dal Regolamento organico dell'ente.

La consistenza a fine esercizio del personale addetto ai dipartimenti ed ai servizi amministrativi della Fondazione, pari a otto dipendenti nel 2008, è rimasta invariata negli esercizi in esame.

Il prospetto che segue mostra l'andamento del costo del personale, sia complessivo (comprendente gli oneri sociali e il tfr) che medio unitario (riferito all'organico in forza a fine esercizio).

(in migliaia di euro)

	2008	2009	var %	2010	var %	2011	var %
Numero dipendenti	8	8	0,0	8	0,0	8	0,0
<b>Costo complessivo</b>	<b>282</b>	<b>289,8</b>	<b>2,8</b>	<b>283,4</b>	<b>-2,2</b>	<b>261,7</b>	<b>-7,7</b>
salari e stipendi	203,8	210,7	3,4	204,3	-3,0	181,2	-11,3
oneri sociali	60,4	62,2	3,0	60,4	-2,9	48,5	-19,7
TFR	17,8	16,9	-5,1	18,7	10,7	20,2	8,0
altri costi	0	0	0	0,0	0,0	11,8	0,0
<b>Costo medio</b>	<b>35,2</b>	<b>36,2</b>	<b>2,9</b>	<b>35,4</b>	<b>-2,1</b>	<b>32,7</b>	<b>-7,7</b>

<i>in migliaia di euro</i>	2008	2009	2010	2011
<b>Costo della Produzione</b>	621,2	671,2	768,5	576,7
<b>Costo complessivo del personale</b>	282	289,8	283,4	261,7
<b>Incidenza percentuale del Costo del personale sul Costo della Produzione</b>	45,4	43,2	36,9	45,4

<i>in migliaia di euro</i>	2008	2009	2010	2011
<b>contributo statale</b>	505,1	724,1	715,2	671,8
<b>costo complessivo del personale</b>	282	289,8	283,4	261,7
<b>Incidenza percentuale del Costo del personale sul contributo statale</b>	55,8	40,0	39,6	39,0

Risulta dal prospetto che il costo complessivo, dopo l'aumento registrato nel 2009 rispetto al 2008, è gradualmente diminuito, passando da 289,8 mila euro nel 2009, a 283,4 mila euro nel 2010 ed infine a 261,7 mila euro nel 2011.

L'incidenza degli oneri complessivi per il personale sul costo della produzione ha seguito un andamento decrescente fino al 2010, passando dal 45,4% nel 2008 al 36,9% nel 2010, per poi crescere nel 2011, attestandosi al 45,4%.

Un andamento decrescente ha invece registrato l'incidenza sul contributo statale dei predetti oneri, risultando essa pari al 55,8% nel 2008, al 40% nel 2009, al 39,6% nel 2010 ed al 39% nel 2011. Ciò è stato determinato da due fattori: da una parte dalla riduzione, a partire dal 2009, del costo complessivo del personale, dall'altra dalla contestuale riduzione, sempre dal 2009, del contributo stesso, passato da 505,1 mila euro del 2008 a 724,1 mila euro nel 2009, a 715,2 mila euro nel 2010 per attestarsi, nel 2011, a 671,8 mila euro.

#### 4. L'attività ed i costi per prestazioni istituzionali

L'attività di assistenza della Fondazione è assicurata da medici in servizio continuativo di guardia 24 ore su 24 (con rapporto regolato da contratti di opera professionale), ai quali vengono corrisposti compensi orari lordi in misura differenziata a seconda che le prestazioni vengano effettuate in ora diurna oppure in festiva/notturna.

Le modalità di svolgimento del servizio di assistenza medica sono state ampiamente illustrate nelle precedenti relazioni di questa Sezione.

Gli emolumenti complessivi erogati ai medici addetti a tale servizio sono ammontati nel 2010 a mgl 172,2 e nel 2011 a mgl € 171,4 (mgl € 140,5 nel 2009).

I dati relativi ai pazienti assistiti nel periodo considerato sono esposti nel prospetto che segue.

<b>ASSISTITI</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011*</b>
su navi	1.949	2.301	2.506	1.453
su aerei	14	18	23	11
su isole	0	0	1	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.963</b>	<b>2.319</b>	<b>2.530</b>	<b>1.464</b>
* dato al 31 luglio 2011				

Il prospetto mostra che il numero dei casi assistiti è risultato in costante crescita, proseguendo l'andamento, pressoché ininterrotto, che aveva avuto inizio da lungo tempo. Anche il dato relativo al 2011, seppur parziale (al 31 luglio), denota, in proiezione, la crescita dell'attività dell'ente.

Negli esercizi in esame, come negli anni precedenti, le richieste sono pervenute al Centro, in parte preponderante, da navi mercantili e, in numero di molto inferiore, da navi da pesca.

A completamento del quadro delle attività svolte dalla Fondazione sono da ricordare:

- la pubblicazione del manuale "Guida alla farmacia di bordo", della rivista internazionale a carattere scientifico "C.I.R.M. Research", della rivista a carattere divulgativo "C.I.R.M. News" e del manuale di primo soccorso "Chiamo il C.I.R.M.";
- la partecipazione a numerosi congressi, convegni e seminari e l'organizzazione di corsi di formazione in materia di assistenza medica marittima;
- la partecipazione: al progetto comunitario OPTESS (Offshore platforms telemedicine service via satellite), il cui scopo è quello di migliorare la qualità dell'assistenza medica sulle piattaforme petrolifere; ai progetti C.I.R.M. TELEMED

- e MARITEL, finalizzati, il primo, alla realizzazione del passaggio dall'assistenza medica via radio alla telemedicina e, il secondo, alla valutazione delle ragioni delle evacuazioni, ad opera del Comando generale delle Capitanerie di porto, per emergenze mediche relative a pazienti su navi in navigazione; a due progetti di Telemedicina Marittima per sperimentare un'assistenza medica di 2° livello per navi da crociera e per navi mercantili;
- la nascita nel settembre 2008 con la denominazione di "Amici del C.I.R.M." di un'associazione avente lo scopo istituzionale di valorizzare l'attività del Centro e di contribuire al reperimento di risorse finanziarie.

## 5. I bilanci

A partire dall'esercizio 1999 il C.I.R.M. ha adottato la contabilità economico-patrimoniale improntata al criterio della competenza economica ed ai principi civilistici, redigendo il bilancio in forma abbreviata come consentito dall'art. 2435 bis cod. civ.

I bilanci per gli esercizi 2010 e 2011 (costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredati dalla relazione illustrativa della gestione) sono stati approvati - previo parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti - dal consiglio di amministrazione rispettivamente il 28 aprile 2011 ed il 4 aprile 2012.

Va segnalato che sino all'esercizio 2010, nello stato di previsione del Ministero Vigilante (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti), era presente un unico capitolo di bilancio relativo al contributo ordinario dell'ente. A decorrere dal 2011, lo stesso stato di previsione è stato strutturato in due distinti capitoli di bilancio inerenti il CIRM: uno per le spese di funzionamento ed uno per le spese di natura obbligatoria.

L'ente, come già riferito nella precedente relazione, è stato interessato dalla riduzione di cui all'art. 7, comma 24, del D.L. 78 del 2010, convertito dalla legge 122/2010.

Per quanto concerne il 2010 gli effetti di tale riduzione non si sono avvertiti in quanto il contributo è stato erogato in un'unica soluzione in data 1 aprile 2010, antecedentemente, quindi, all'entrata in vigore del provvedimento indicato.

Per il 2011 lo stato di previsione, sia pur distinto in due capitoli di bilancio, è stato complessivamente ridotto in misura di poco superiore a quella normativamente prevista, attestandosi a 361 mila euro, di cui erogati, nel corso del 2011, 352,8 mila euro. Per poter proseguire nelle proprie attività, che avrebbero subito un drastico ridimensionamento dal taglio operato, il CIRM ha beneficiato, da parte dell'amministrazione vigilante, di ulteriori due "versamenti". Il primo a valere sul Fondo di cui all'art. 2, comma 250, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, per 119 mila euro, ed il secondo in fase di assestamento di bilancio, per ulteriori 200 mila euro.

## 6. Lo stato patrimoniale

La consistenza del patrimonio netto è variata nei quattro esercizi in ragione dell'andamento del risultato economico registrato in ciascun di essi, attestandosi nel 2011 su un valore di mgl € 1.073,6.

Tra le componenti dell'attivo, le immobilizzazioni materiali, che ne rappresentano la posta di maggior peso, non hanno conosciuto variazioni di rilievo dal 2008 al 2011, essendosi pressoché compensati i relativi incrementi con quelli del fondo di ammortamento. Immobilizzazioni costituite, oltre che dagli impianti, apparecchiature tecniche ed altri beni mobili necessari per l'espletamento dei compiti istituzionali, dall'immobile nel quale ha sede il C.I.R.M. e da due appartamenti, entrambi a destinazione vincolata (come da previsione statutaria), i cui proventi sono destinati al fondo premi dott. Leonardo Guida (principale fondatore del C.I.R.M.) ed alle indennità di licenziamento del personale della Fondazione.

In sensibile aumento l'attivo circolante, sia per l'aumento dei crediti sia per l'incremento delle disponibilità liquide. Come già segnalato nella precedente relazione, la voce "crediti" è costituita, oltre che dai crediti esigibili entro l'esercizio successivo, dai crediti concernenti le somme da recuperare nei confronti dell'ex segretario amministrativo, pari ad euro 303,9 mgl, per gli ammanchi accertati e ritenuti dalla Fondazione allo stesso imputabili (sulla vicenda vedansi gli ampi cenni ad essa dedicati nel referto relativo agli esercizi dal 1999 al 2004).

Per quanto attiene alle passività, è da evidenziare il loro aumento (da mgl € 900,3 nel 2009 a mgl € 1.047,8 nel 2010 e a mgl € 1.078,3 nel 2011).

Nell'ambito delle passività è aumentata nei due esercizi in esame la consistenza del fondo per rischi ed oneri (mgl € 396,8), creato al momento in cui erano stati accertati i detti ammanchi, nel quale l'ente, adottando un principio di prudenza atteso il difficile incasso, ha inserito anche una cifra corrispondente alla provvisoria, pari a 100 mila euro, alla quale è stato condannato l'ex segretario amministrativo con sentenza del Tribunale di Roma, al termine del processo relativo alle attività fraudolente perpetrate dallo stesso ai danni dell'ente.

Un sensibile aumento ha registrato dal 2009 al 2011 l'importo dei debiti (da 439,9 a 520,8 mgl €), dovuto alle sanzioni comminate dagli enti previdenziali e fiscali in ragione delle operazioni omissive poste in essere dall'ex segretario amministrativo. Al riguardo l'ente nella propria relazione al bilancio ha riferito che l'INPS, su richiesta dell'ente stesso, è in procinto di concludere il procedimento di

decurtazione di alcuni debiti, che pertanto, nell'esercizio successivo risulteranno inferiori.

In ordine alle passività va infine detto che nella posta costituita dal TFR è compreso anche il debito, a tale titolo, nei confronti dell'ex segretario amministrativo (per mgl € 7,1) e che la somma di tale importo con quello del fondo per rischi ed oneri risulta pari all'ammontare della pretesa creditoria nei riguardi del medesimo, iscritta (per mgl € 303,9 più mgl € 100 di provvisoria) nell'attivo, tra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo. Come si evince dalla tabella sottostante il TFR nel 2011 ha segnato una visibile diminuzione dovuta al pensionamento di un dipendente con conseguente erogazione della liquidazione spettante.

(in migliaia di euro)

<b>ATTIVO</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Immobilizzazioni immateriali	0	0	12,0	12,0
Immobilizzazioni materiali	1.877,90	1.884,70	1.886,0	1.889,1
Fondo ammortamento	-461,5	-466,5	-472,2	-479,3
Immobilizzazioni finanziarie	0,5	0,5	0,5	0,0
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>1.416,90</b>	<b>1.418,70</b>	<b>1.426,3</b>	<b>1.421,8</b>
Crediti	305,9	305,9	410,6	411,7
Disponibilità liquide	0	0	59,2	317,2
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>305,9</b>	<b>305,9</b>	<b>469,8</b>	<b>728,9</b>
<b>Risconti attivi</b>	<b>1,6</b>	<b>1,7</b>	<b>2,2</b>	<b>1,2</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.724,50</b>	<b>1726,4</b>	<b>1.898,3</b>	<b>2.151,9</b>
<b>PASSIVO</b>				
Patrimonio	747,3	783,2	826,1	850,5
Avanzo d'esercizio	35,9	42,9	24,4	223,1
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>783,2</b>	<b>826,1</b>	<b>850,5</b>	<b>1.073,6</b>
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>296,8</b>	<b>296,8</b>	<b>396,8</b>	<b>396,8</b>
<b>TFR</b>	<b>148</b>	<b>163,6</b>	<b>180,7</b>	<b>160,7</b>
<b>Debiti</b>	<b>496,5</b>	<b>439,9</b>	<b>470,3</b>	<b>520,8</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.724,50</b>	<b>1726,4</b>	<b>1.898,3</b>	<b>2.151,9</b>

## 7. Il conto economico

I dati esposti, in forma sintetica, nel prospetto seguente mostrano che la gestione del C.I.R.M. ha registrato nel 2010 un utile (per mgl € 24,4), inferiore a quello del 2009 (mgl € 42,9), ma in rilevante aumento nel 2011, attestandosi a mgl € 223,1.

A determinare tale risultato economico ha contribuito il saldo tra valore e costo della produzione, dovuto alla notevole diminuzione dei costi dell'ente (- 191,8 mgl € rispetto al 2010), sia pur in presenza di proventi complessivi in flessione rispetto all'esercizio 2010, costituiti peraltro, per la massima parte dal contributo statale che costituisce la parte assolutamente preponderante delle entrate del C.I.R.M.

Quanto al saldo tra proventi ed oneri straordinari si rileva, a partire dal 2009, una decisa variazione negativa determinata dalle sanzioni comminate all'ente dagli enti previdenziali di cui si è fatto cenno nel capitolo precedente, pari a circa 118 mila euro.

*(in migliaia di euro)*

	2008	2009	2010	2011
<b>VALORE PRODUZIONE</b>				
Proventi	664,8	769,2	801,2	868,1
Altri ricavi	0	0	126,1	0
<b>Totale valore produzione A</b>	<b>664,8</b>	<b>769,2</b>	<b>927,3</b>	<b>868,1</b>
<b>COSTO PRODUZIONE</b>				
Acquisto materie prime	0	0	2	3,3
Costi servizi	263	289,6	294,1	268,8
Godimento beni di terzi	3,1	0	1,2	3,6
Costi personale	282	289,8	283,4	261,6
Ammortamenti	11,5	5	6,7	7,1
Accantonamenti	0	0	100	0
Oneri diversi di gestione	61,6	86,7	81,1	32,3
<b>Totale costo produzione B</b>	<b>621,2</b>	<b>671,2</b>	<b>768,5</b>	<b>576,7</b>
<b>Differenza (A-B)</b>	<b>43,6</b>	<b>98</b>	<b>158,8</b>	<b>291,4</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>-8,1</b>	<b>-9,7</b>	<b>-0,5</b>	<b>-0,7</b>
<b>Proventi e oneri straordinari</b>	<b>15,8</b>	<b>-30,3</b>	<b>-119,6</b>	<b>-55,3</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>51,3</b>	<b>58,1</b>	<b>39,5</b>	<b>235,4</b>
<b>Imposte sul reddito esercizio</b>	<b>15,4</b>	<b>15,2</b>	<b>15,1</b>	<b>12,3</b>
<b>UTILE (PERDITA) ESERCIZIO</b>	<b>35,9</b>	<b>42,9</b>	<b>24,4</b>	<b>223,1</b>

Per quanto attiene agli aspetti più strettamente gestori va innanzi tutto evidenziato che sul risultato economico dell'esercizio, ha esercitato un'influenza di rilievo il contributo statale, il quale, dopo la flessione del 2008, più che colmata dall'eccezionale apporto di liberalità da parte di operatori privati nel settore

marittimo, ha subito un andamento decrescente nel periodo 2009-2011: nel 2010 tale decremento è stato colmato dalla voce "altri proventi", nella quale sono stati inseriti sia l'importo derivante dalla transazione con il precedente istituto cassiere, sia la riferita provvisoria alla quale è stato condannato l'ex segretario amministrativo; nel 2011 invece a fronte della diminuzione del contributo statale ai sensi dell'art. 7, comma 24, del decreto legge 78/2010 convertito dalla legge 122/2010, si è riscontrato un notevole incremento dei contributi volontari.

Al riguardo va segnalato che l'ente ha beneficiato, da parte dell'amministrazione vigilante, di ulteriori due "versamenti". Il primo a valere sul Fondo di cui all'art. 2, comma 250, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, per 119 mila euro, ed il secondo in fase di assestamento di bilancio, per ulteriori 200 mila euro.

## 8. Considerazioni finali

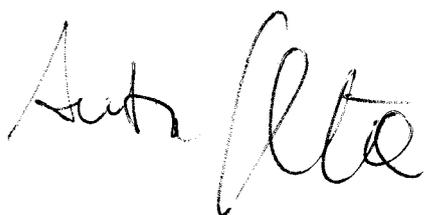
Il Centro internazionale radio medico svolge, da oltre settanta anni, attività di carattere solidaristico e di protezione sociale diretta alla salvaguardia e tutela della salute dei naviganti, che si è concretizzata in tale arco temporale nell'assistenza medica di più di 60.000 marittimi di tutte le nazionalità.

Sin quasi dalla nascita, avvenuta nel 1935, il Centro, per la meritoria attività svolta, ha ottenuto varie forme di sostegno pubblico e, successivamente all'acquisita personalità giuridica, la concessione, con la Legge 299/1955, di un contributo statale annuo, il cui incremento, disposto con il D.L. 335/1996, convertito in L. 647/1996, ha dato luogo all'assoggettamento nel 1998 al controllo della Corte.

Il contributo da parte dello Stato costituisce la parte assolutamente preponderante delle entrate del C.I.R.M. e di qui la sua condizione di ente a finanza prevalentemente derivata, che non appare destinata a mutare in futuro sia per la natura istituzionalmente gratuita dei servizi forniti, sia a causa dell'incertezza e della modestia, salvo casi eccezionali, degli aiuti finanziari provenienti da privati e del limitato apporto dei redditi ricavabili dall'esiguo patrimonio immobiliare del Centro stesso.

Il C.I.R.M. nel periodo oggetto del presente referto ha realizzato le proprie finalità istituzionali, come dimostrano i dati sull'assistenza medica fornita, tra i quali risultano significativi quelli concernenti il numero dei casi assistiti, ancora in aumento, nell'ambito di un trend di crescita, pressoché ininterrotto, a partire dal 2001.

Relativamente al costo della produzione, la variazione, in aumento, registrata nel 2010 rispetto all'esercizio precedente, è da addebitare all'iscrizione, tra gli accantonamenti per rischi, della riferita provvisoria di cui alla sentenza emessa dal Tribunale di Roma. Nel 2011 i costi della produzione diminuiscono significativamente in ragione della cancellazione della predetta posta di bilancio nonché in virtù della flessione delle voci più rilevanti, in particolare dei costi sostenuti per i servizi (tra i quali rientrano gli oneri per i compensi ai medici di guardia), per gli oneri diversi di gestione e per il personale.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonio" followed by a stylized surname.

**CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO (C.I.R.M.)**

**ESERCIZIO 2010**



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

**NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE****AI SENSI ART.2435 BIS C.C.**

Il bilancio d'esercizio di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante è redatto avvalendosi della facoltà di cui all'art. 2435 bis c.c., non essendo stati superati nei due esercizi precedenti, due dei limiti indicati nell'art. 2435 bis stesso.

Il bilancio è altresì redatto conformemente agli art. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis c.c. secondo principi conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis comma 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 2426 c.c. e non sono difforni da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio;

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 ;

- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

**IN PARTICOLARE****1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO**

a) Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto.

Gli ammortamenti delle stesse sono stati calcolati in funzione dell'effettivo utilizzo e della residua utilità futura dei beni.

b) I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

**PIU' IN GENERALE SI OSSERVA:**

- i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza dei costi ;

- il trattamento di fine rapporto risulta aggiornato secondo la normativa vigente;
- i debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale;
- i costi e le entrate sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.-

Le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente.

3 bis) L'ENTE NON POSSIEDE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA.

4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

VOCI DI BILANCIO	2009	+	-	2010
CREDITI VERSO SOCI	-			-
IMMOB. IMMATERIALI	-	12.000	1.200	10.800
IMMOB. MATERIALI	1.418.188	1.314	4.530	1.414.972
IMMOB. FINANZIARIE	516		-	516
RIMANENZE	-			-
CREDITI	305.954	104.664		410.618
ALTRE ATTIVITA' FINANZ.	-			-
DISPONIBILITA' LIQUIDE		59.199		59.199
RATEI ATTIVI				-
RISCONTI ATTIVI	1.698	554		2.224
DISAGGIO SU PRESTITI	-			-
FONDI RISCHI E ONERI	296.828	100.000		396.828
TRATT. FINE RAPPORTO	163.584	17.148		180.732
DEBITI	439.870	30.391		470.261
RATEI PASSIVI	-			-
RISCONTI PASSIVI	-			-
AGGIO SU PRESTITI	-			-

**5) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE**

L'Ente non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.

**6) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E GARANZIE REALI CONNESSE**

Si precisa che nessun credito e nessun debito iscritto nello Stato Patrimoniale è di durata residua superiore a cinque anni o almeno tale durata non è determinabile in tale misura allo stato attuale.

Sono presenti, per ammontari modesti, il deposito cauzionale versato dall'Ente alla Telecom (tra i crediti) e quello versato dagli inquilini all'Ente al momento della stipula del contratto di locazione (tra i debiti).

6 bis) L'ENTE NON HA EFFETTUATO OPERAZIONI SU CAMBI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

6 ter) L'ENTE NON HA EFFETTUATO OPERAZIONI PRONTO CONTRO TERMINE.

**7bis) INDICAZIONE VOCI PATRIMONIO NETTO**

VOCI DI BILANCIO	2009	+	-	2010
PATRIMONIO	783.192	42.882	-	826.074
RISERVA SOVRAP. AZIONI	-			-
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-			-
RISERVA LEGALE				-
RISERVE STATUTARIE	-			-
RIS. PERAZIONI PROPRIE	-			-
ALTRE RISERVE	-	-	1	- 1
UTILI (PERDITE) A NUOVO	-			-
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	42.882	24.453	42.882	24.453

Il patrimonio risulta aumentato dell'avanzo risultante al termine del 2009.

**8) AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO.**

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo.

11) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART.2425 N.15 DIVERSI DAI DIVIDENDI.

Nell'esercizio non sono stati conseguiti proventi di questa natura.

18) AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

L'Ente non ha emesso azioni o titoli di cui all'oggetto.

19) L'ENTE NON HA EMESSO STRUMENTI FINANZIARI

19bis) FINANZIAMENTI

Al 31 dicembre 2010 non è in piedi alcun tipo di finanziamento in senso stretto (mutui o prestiti bancari). L'Ente può tuttavia avvalersi, all'occorrenza, dello scoperto di conto corrente concesso dalla banca tesoriera. Tale scoperto non risulta utilizzato alla data del 31 dicembre 2010.

L'Ente non è intestatario di altri rapporti bancari.

20) SI DA' ATTO AI SENSI DELL'ART. 2447 SEPTIES C.C. CHE NON ESISTONO PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE.

21) SI DA' ATTO AI SENSI DELL'ART 2447 DECIES C.C. CHE NON ESISTONO PROVENTI DA PATRIMONI SEPARATI .

22) LE LOCAZIONI FINANZIARIE

Non esistono contratti di locazione finanziaria in piedi.

Il bilancio dell'esercizio 2010 evidenzia elementi contrastanti tra loro in merito al risultato complessivo.

Così come nel precedente esercizio, la gestione economica termina con un avanzo di esercizio: il risultato definitivo mostra un + 24.453 euro che, sommati ai + 42.882 euro del precedente esercizio portano a + 67.335 euro la riserva di avanzo da utilizzare, presumibilmente già nel corso dell'esercizio 2011, a copertura di eventuali disavanzi.

Diretta conseguenza è stato un incremento, pari all'avanzo di esercizio, del patrimonio della Fondazione.

Forse mai come nel 2010, il risultato è stato condizionato da una serie di situazioni estranee alla gestione corrente della attività.

In primo luogo, il risultato è stato fortemente condizionato dalle pesanti sanzioni che gli istituti previdenziali hanno comminato all'Ente in conseguenza delle operazioni omissive poste in essere nel biennio 2004/2005 dall'ex dipendente infedele.

Tali sanzioni, inserite nella voce oneri straordinari del conto economico, ammontano ad euro 117.985.

A seguito di tali sanzioni, i debiti nei confronti degli istituti previdenziali sono aumentati di pari importo.

Nel prossimo mese di maggio sono previsti degli incontri con funzionari dell'Istituto affinché, dopo aver accertato la possibilità di una diminuzione delle sanzioni a seguito della applicazione di una norma che prevede una riduzione a favore dei soggetti vittime di atti penalmente rilevanti, possa essere concordato un piano di rientro compatibile con le risorse della Fondazione.

L'aggregato complessivo del debito al termine dell'esercizio, proprio a causa delle summenzionate sanzioni, è aumentato del 7% arrivando ad euro 470.261 vanificando alcuni interventi posti in essere a riduzione dello stesso nel corso del primo semestre.

Nell'ammontare del debito al 31 dicembre 2009, sono presenti somme, per circa € 40.0034 relative a debiti che alla data odierna sono stati già saldati (contributi/ritenute su stipendi 16.641 e ritenute di acconto 2.084 riferite al mese di dicembre 2009, compensi dei medici per l'attività di dicembre).

Importante apporto al risultato economico finale è stato rappresentato dai numerosi contributi provenienti dal cluster marittimo, sollecitato da diversi appelli, concentrati soprattutto nel mese di dicembre: l'ammontare 2010 è risultato pari a 55.049 euro.

Nel corso dell'esercizio, poi, sono arrivati a conclusione i diversi procedimenti giudiziari promossi dall'Ente.

Il contenzioso con la BPA, in merito alla non corretta gestione dei mandati di pagamento 2004/2005, si è concluso con una transazione che ha previsto una provvisoria a favore dell'Ente pari ad euro 12.000 (a fronte del pagamento delle proprie spese legali).

Il conto corrente acceso presso BPA ed ancora erroneamente in piedi malgrado fosse stato correttamente concluso il piano di rientro concordato, è stato estinto direttamente dall'istituto bancario, non prima di aver inglobato la provvisoria di cui alla transazione.

Il risultato netto di queste due operazioni è stato riportato alla voce altri ricavi per un importo di euro 26.057.

Anche il procedimento penale, almeno in primo grado anche se ad oggi non risultano appelli da parte dell'ex dipendente infedele, si è concluso: è stata riconosciuta alla Fondazione, oltre alla restituzione degli indebiti, una provvisoria pari ad euro 100.000.

Tale provvisoria è stata inserita anch'essa tra gli altri ricavi ed ha incrementato le somme a credito nei confronti dell'ex segretario amministrativo.

Adottando un principio di prudenza, tuttavia, suddetta provvisoria si ritiene di difficile incasso: è stato pertanto effettuato un accantonamento per rischi su crediti del medesimo importo che ha incrementato il fondo rischi presente nel passivo dello stato patrimoniale. Tale criterio, peraltro, anche secondo un principio di continuità e coerenza, è il medesimo adottato a seguito della vittoria conseguita in sede civile.

L'approccio complessivo, dunque, è stato quello di rilevare il credito ulteriore insorto senza che il medesimo abbia impatti sul risultato economico del presente esercizio.

Peraltro, il contenzioso giudiziale inevitabile ha comportato costi nell'anno, tra compensi ai legali e spese per la registrazione di sentenze per circa 20.000 euro.

A conferma di quanto sopra accennato, e cioè che il risultato di esercizio sia fortemente condizionato da avvenimenti occasionali e non ricorrenti, da un confronto dei macro aggregati di spesa tra l'anno 2009 e 2010 non emergono scostamenti rilevanti.

All'interno dei singoli macro aggregati, al contrario, possono essere rilevate variazioni più evidenti sia in aumento che in diminuzione.

Vale la pena evidenziare la notevole divergenza alla voce interessi passivi tra i due anni: a fronte di oltre 9.000 euro nel corso del 2009 si è scesi a poco più di 500 nel corso del 2010. Tale differenza dimostra che, ove possibile una gestione della tesoreria, sono possibili risparmi peraltro di una certa rilevanza. Gestione della tesoreria effettuabile, ovviamente, solo a fronte di una tempestiva messa a disposizione del contributo statale.

Di seguito il dettaglio delle entrate dell'Ente nell'ultimo quinquennio:

Natura	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
C. Statale	679.999	626.999	543.182	505.136	724.145	715.803
C. Volontari	44.287	21.203	45.320	151.566	17.335	56.105
Affitti attivi	8.075	7.999	8.077	8.077	8.077	8.375
C. UE	49.688	56.000	zero	zero	zero	zero
C. 5 X 1000	zero	zero	14.140	zero	19.656	21.500
Totale	782.048	712.201	610.720	664.779	769.213	801.783

Appare palese l'andamento altalenante di tutte le fonti rilevanti di sostentamento dell'Ente: in mancanza di dati certi qualsiasi attività di programmazione degli impegni finanziari a medio lungo termine appare velleitaria.

In merito al confronto delle modalità di spesa dell'Ente, suddivise per destinazione delle stesse, rispetto al benchmark (punto di riferimento o optimum) del settore no profit, come appresso schematizzato,

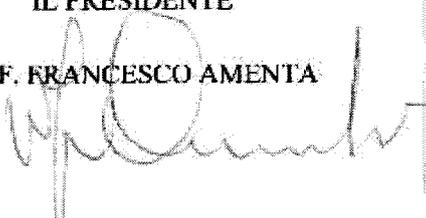
Attività caratteristica	Marketing	Gestione	Altro
Benchmark (fonte IL Sole24ore)	70	15	10 5
Cirm	69	2	23.1 5.9

Come rilevato negli scorsi anni, poco viene investito in marketing, stanti le scarse disponibilità finanziarie, con ricadute negative sulla possibilità di veder incrementato l'afflusso di risorse nuove a fronte della maggior visibilità dell'attività dell'Ente.

Molto vicina al benchmark, invece, quest'anno la percentuale di spesa dedicata alla attività caratteristica: occorrerà verificare se ciò sia dovuto ad una diversificazione della destinazione delle risorse o da un denominatore diverso rispetto ai precedenti esercizi.

IL PRESIDENTE

PROF. FRANCESCO AMENTA





RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**Fondazione  
Centro Internazionale Radio Medico  
(C.I.R.M.)**

**Roma**

**Collegio dei Revisori dei Conti**

**Verbale n. 2/2011**

L'anno duemilaundici, il giorno 26 del mese di aprile, alle ore 10.30, si è riunito presso la sede della Fondazione C.I.R.M., il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Rag. Rita Forgione, del Dr. Giuseppe Sardo e del Dr. Domenico Barci, con lo scopo di esaminare i punti posti all'ordine del giorno con lett. del 14.04.2011.

**RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2010**

Il Bilancio in esame è corredato dalla nota integrativa sulla gestione, la quale espone essenzialmente i dati riferiti all'attività svolta nel corso dell'anno posti a confronto anche con gli anni precedenti.

Tale Bilancio e' stato compilato secondo i criteri fissati dagli articoli 2423 (redazione del bilancio), 2423 ter (struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico ), 2424 ( contenuto dello Stato Patrimoniale ), 2424 bis ( disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale ), 2425 ( contenuto del Conto Economico) e 2425 bis (iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri) del C.C., secondo i principi conformi a quanto stabilito dal richiamato articolo 2435 bis, comma I, ed i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del C.C.

**CONTO ECONOMICO**

## VALORE DELLA PRODUZIONE

- Proventi 801.183
- Altri Ricavi e Proventi 126.057

TOTALE VALORE PRODUZIONE 927.240

COSTO DELLA PRODUZIONE

- Materiali di consumo 1.987
- Costi per servizi. 294.131
- Godimento beni da terzi 1.198
- Salari e stipendi 204.334
- Oneri sociali 60.367
- TFR 18.708
- Ammortamenti imm.ni immateriali 1.200
- Ammortamenti imm.ni materiali 4.529
- Accantonamento rischi 100.000
- Oneri diversi di gestione 81.141

TOTALE COSTO PRODUZIONE 767.595

- VALORE DI PRODUZIONE 927.240
- COSTO DI PRODUZIONE 767.595

Differenza 159.645

- Proventi diversi dai precedenti 16

• Interessi ed altri oneri finanziari	545
• Proventi straordinari	1.425
• Oneri straordinari	121.008
• Imposte dell'Esercizio	<u>15.080</u>
Avanzo d'Esercizio	24.453

### **STATO PATRIMONIALE**

Lo Stato Patrimoniale contiene le sole voci previste dall'art. 2435 bis del C.C.

Al 31.12.2010 i valori netti iscritti in Bilancio risultano essere:

#### **ATTIVITA'**

##### **IMMOBILIZZAZIONI**

• Immobilizzazioni immateriali	12.000 (+)
• Fondo ammortamento	1.200 (-)
• Immobilizzazioni materiali	1.886.005 (+)
• Fondo ammortamento	471.033 (-)
• VALORE NETTO	1.414.972 (+)
• Immobilizzazioni finanziarie	516 (+)
	<hr/>
• Totale Immobilizzazioni	<u>1.426.288 (+)</u>

##### **ATTIVO CIRCOLANTE**

• Crediti esigibili entro esercizio successivo	6.684
• Crediti esigibili oltre esercizio successivo	<u>403.934</u>
Tot. Crediti	<u>410.618</u>

• Disponibilità liquide	59.199
Totale attivo circolante	<u>469.817</u>
• Risconti attivi	<u>2.242</u>
TOTALE ATTIVO	<u>1.898.347</u>
<b>PASSIVITA'</b>	
• Patrimonio	826.074
• Altre riserve	-1
• Avanzo d'esercizio	<u>24.453</u>
• Totale patrimonio netto	<u>850.526</u>
• Fondo per rischi ed oneri	396.828
• Trattamento fine rapporto	180.732
• Debiti entro esercizio successivo	469.286
• Debiti oltre esercizio successivo	975
TOTALE PASSIVO	<u>1.898.347</u>

I criteri applicati per la valutazione delle voci di bilancio, specificate nella Nota integrativa alla quale si rimanda, sono in sintonia con quelli stabiliti dall'articolo 2426 del C.C.

La predetta relazione sulla gestione evidenzia anche le variazioni in più ed in meno avvenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto al precedente anno.

Partendo dall'analisi delle stesse si e' rilevato quanto segue:

Le immobilizzazioni materiali, sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto dei beni medesimi, come previsto dall'art. 2426, comma 1, punto l) del codice civile; il valore delle immobilizzazioni trae origine da quanto iscritto nel libro dei beni ammortizzabili intestato alla Fondazione, istituito alla chiusura dell'anno 1999 ed originato dalla situazione patrimoniale allegata al rendiconto finanziario al 31.12.1997, aumentato del costo degli acquisti effettuati nel corso degli esercizi fino al 31.12.2010.

Le immobilizzazioni immateriali sono relative all'acquisizione di un software applicativo.

Le immobilizzazioni materiali hanno subito nel corso del 2010 un incremento di 1.314 Euro dovuti a nuovi investimenti.

La voce crediti è costituita dai diritti esigibili entro l'esercizio successivo (6.684 Euro) e da quelli esigibili oltre lo stesso (303.934 Euro), per un totale di euro 410.618. I crediti esigibili oltre l'anno indicati in euro 403.934, sono stati incrementati nell'anno per l'importo di 100.000 Euro costituiti da una provvisionale riconosciuta alla Fondazione da parte del Tribunale penale in conclusione della sentenza di primo grado nei confronti dell'ex Segretario Amministrativo. Lo stesso importo, per prudenza, è stato accantonato ad incremento del fondo rischi su crediti che passa da Euro 296.828 a 396.828.

Si ritiene opportuno dare dettaglio della voce Debiti esigibili entro l'esercizio successivo:

- anticipazioni INAIL	714,33
- debiti verso fornitori	52.223,27
- ritenute lavoratori autonomi	81.804,11
- debiti verso INPS	18.240,48
- ritenute IRPEF su stipendi	30.388,26
- debito per IRPEG	294,38
- debito per IRAP	452,80
- debiti V/INAIL	7.831,26

- debiti per IRES	148,00
- ritenute parasubordinati	4.152,53
- debiti INPS contributi parasub.	3.606,59
- debiti INPS per piano rientro	264.292,26
- altri debiti	<u>5.137,28</u>
	469.285,55

arrotondato in bilancio ad Euro 469.286.

La differenza di 7.106 Euro rappresenta l'ammontare del T.F.R. dovuto all'ex Segretario Amministrativo, importo che risulta inserito tra la voce Debiti per T.F.R.

Il totale Attivo di euro 1.898.347 riportato al 31.12.2010 risulta aumentato rispetto al precedente anno, che era di euro 1.726.356.

La voce "debiti" di cui sopra si è dato dettaglio è costituita anche da Euro 975 per depositi cauzionali degli appartamenti affittati.

## CONCLUSIONI

Dall'esame del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale si evidenzia un avanzo di Esercizio di Euro 24.453. Tale risultato positivo è diminuito rispetto all'anno precedente.

Alla luce di quanto innanzi esposto il Collegio dei revisori, tenuto anche conto dell'attività svolta, esprime parere favorevole sul Bilancio Consuntivo 2010.

Si invita comunque l'Ente di continuare nella politica di risanamento attraverso l'economia dei costi .

Il Collegio prende in esame la prevista verifica di cassa di cui si espongono le risultanze al 15.04.2011 .

Al 15.04.2011 la situazione è la seguente:

- Saldo al 01.01.2011	Euro	59.197,58
Totale reversali emesse	Euro	69.390,32
Totale mandati emessi	<u>Euro</u>	<u>128.059,59</u>
Saldo giornale di cassa	Euro	528,31

Il saldo esposto dalla Banca in data 15.04.2011 è di Euro + 33.809,54, la differenza di Euro 33.281,23 è dovuta a :

Reversali emesse nel 2011 ma di competenza 2010	Euro	69.190,32 -
Mandati emessi nel 2011 ma di competenza 2010	Euro	7.026,07 +
Mandati da emettere	Euro	20.083,92 -
Reversali da emettere	Euro	115.529,40 +

Il prospetto di raccordo tra le risultanze del c/c bancario e quelle del libro giornale risultano dall'allegato n. 1 al presente verbale.

Non è stato possibile operare il consueto controllo a campione dei mandati e delle reversali in quanto la Banca tesoriera non ha ancora inviato la documentazione di tutte le operazioni del 2011 fin'ora operate.

Il Collegio prende visione della situazione di cassa, delle minute spese alla data del 26 aprile 2011 e il saldo contabile ammonta ad Euro 151,54 , il quale corrisponde con il denaro custodito in apposita cassetta di sicurezza, così costituito:

Carta moneta	n. 2 da Euro 50,00	Euro 100,00
	n. 2 da Euro 20,00	Euro 40,00
	n. 1 da Euro 10,00	<u>Euro 10,00</u>
	<i>Totale carta moneta</i>	<i>Euro 150,00</i>
Monete	n. 1 da Euro 1,00	Euro 1,00
	n. 1 da Euro 0,50	Euro 0,50
	n. 4 da Euro 0,01	<u>Euro 0,04</u>
	<i>Totale moneta</i>	<i>Euro 1,54</i>
	<i>Totale complessivo</i>	<i><u>Euro 151,54</u></i> <u>=====</u>

La riunione ha termine alle ore 13.30 .

Letto, confermato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori dei Conti

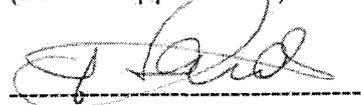
Il Presidente

(Rag. Rita FORGIONE)

  
-----

I Componenti

(Dr Giuseppe Sardo)

  
-----

(Dr. Domenico Barci)

  
-----

**CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO - C.I.R.M.**  
Ente Morale D.P.R. 29 Aprile 1950 n. 553 - O.N.L.U.S.  
CENTRO ITALIANO RESPONSABILE DELL'ASSISTENZA TELEMEDICA MARITTIMA (T.M.A.S.)

ALLEGATO 1

*QUADRO DI RACCORDO AL 15.04.2011*

Reversali emesse nel 2011 ma di competenza 2010 : vedi Allegato **A**

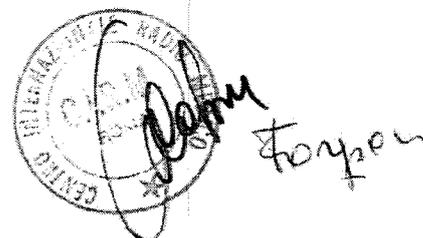
Euro 69.190,32

Mandati emessi nel 2011 ma di competenza 2010 : vedi Allegato **B**

Euro 7.026,07

+ 528,31 (saldo Libro Movimentazioni)  
+ 115.529,40 (reversali da emettere)  
- 20.083,92 (mandati da emettere)  
+ 7.026,07 (mandati competenza 2010)  
- 69.190,32 (reversali competenza 2010)

+ 33.809,54 (saldo banca BNL)



**BILANCIO CONSUNTIVO**

<b>FONDAZIONE C.I.R.M.</b>			
<b>CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO</b>			
<b>VIA DELL'ARCHITETTURA, 41</b>			
<b>C.F. 80208170581</b>			
<b>BILANCIO AL 31.12.2010</b>			
<b>ATTIVO</b>		<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI</b>		-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12.000		-
FONDO AMMORTAMENTO	1.200		-
FONDO SVALUTAZIONE	-		-
<b>VALORE NETTO</b>	<b>10.800</b>		-
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.886.005		1.884.691
FONDO AMMORTAMENTO	471.033		466.503
FONDO SVALUTAZIONE	-		-
<b>VALORE NETTO</b>	<b>1.414.972</b>		<b>1.418.188</b>
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	516		516
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>1.426.288</b>	<b>1.418.704</b>
<b>C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
I - RIMANENZE		-	-
II - CREDITI			
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	6.684		2.020
- ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	403.934		303.934
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>410.618</b>		<b>305.954</b>
III - ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE		-	-

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	59.199		
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>469.817</b>	<b>305.954</b>
<b>D - RATEI E RISCONTI</b>			
RATEI ATTIVI	-		
RISCONTI ATTIVI	2.242		1.698
DISAGGIO SU PRESTITI	-		-
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>		<b>2.242</b>	<b>1.698</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>1.898.347</b>	<b>1.726.356</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>A - PATRIMONIO NETTO</b>			
I - PATRIMONIO	826.074		783.192
II - RISERVA SOPRAPPREZZO AZIONI	-		-
III - RISERVA DI RIVALUTAZIONE	-		-
IV - RISERVA LEGALE	-		-
V - RISERVE STATUTARIE	-		-
VI - RISERVE AZIONI PROPRIE	-		-
VII - ALTRE RISERVE	1		-
VIII - UTILI (PERDITE ) A NUOVO	-		-
IX - AVANZO (PERDITA) ESERCIZIO	24.453		42.882
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>850.526</b>	<b>826.074</b>
<b>B - FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		<b>396.828</b>	<b>296.828</b>
<b>C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		<b>180.732</b>	<b>163.584</b>
<b>D - DEBITI</b>			
- ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	469.286		438.895
- ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO	975		975

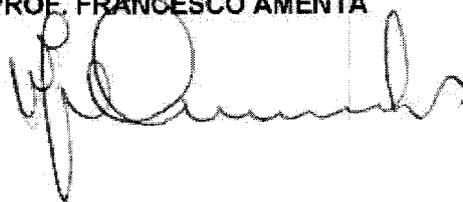
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>470.261</b>	<b>439.870</b>
<b>E - RATEI E RISCONTI</b>			
RATEI PASSIVI	-	-	-
RISCONTI PASSIVI	-	-	-
AGGIO SU PRESTITI	-	-	-
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>1.898.347</b>	<b>1.726.356</b>
CONTI D'ORDINE		-	-
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) PROVENTI	801.183		769.213
2) VARIAZ.NE RIMAN.ZE PRODOTTI FINITI, SEMILAVO.	-		-
3) VARIAZ.NE LAVORI IN CORSO ORDINAZIONE	-		-
4) INCREMENTI PER LAVORI INTERNI	-		-
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	126.057		-
<b>TOTALE VALORE PRODUZIONE</b>		<b>927.240</b>	<b>769.213</b>
<b>B - COSTO DELLA PRODUZIONE</b>			
6) ACQUISTI MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI	1.987		-
7) COSTI PER SERVIZI	294.131		289.545
8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.198		-
9) COSTI DEL PERSONALE:			
a) SALARI E STIPENDI	204.334		210.735
b) ONERI SOCIALI	60.367		62.243
c) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	18.708		16.942
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	-		-

e) ALTRI COSTI DEL PERSONALE			-
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:			
a) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.200		-
b) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.529		5.019
c) SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-		-
d) SVALUTAZIONE CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE	-		-
11) VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE E MERCI	-		-
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	100.000		-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-		-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	81.141		86.647
<b>TOTALE COSTO PRODUZIONE</b>		<b>767.595</b>	<b>671.131</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>159.645</b>	<b>98.082</b>
<b>C -PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-		-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:			
a) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	-		-
b) DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	-		-
c) DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-		-
d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	16		-
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	545		9.673
17 bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	-		-
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		<b>529</b>	<b>9.673</b>
<b>D - RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) RIVALUTAZIONI			
a) DI PARTECIPAZIONI	-		-

b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
19) SVALUTAZIONI		
a) DI PARTECIPAZIONI	-	-
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
<b>TOTALE RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) PROVENTI	1.425	2.488
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE	-	-
21) ONERI	121.008	32.776
MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE		-
<b>TOTALE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>- 119.583</b>	<b>- 30.288</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>39.533</b>	<b>58.121</b>
22) IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO:		
IMPOSTE CORRENTI	15.080	15.239
IMPOSTE DIFFERITE	-	-
IMPOSTE ANTICIPATE	-	-
23) UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	<b>24.453</b>	<b>42.882</b>

IL PRESIDENTE

PROF. FRANCESCO AMENTA



**CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO (C.I.R.M.)**

**ESERCIZIO 2011**



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

**NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE****AI SENSI ART.2435 BIS C.C.**

Il bilancio d'esercizio di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante è redatto avvalendosi della facoltà di cui all'art. 2435 bis c.c., non essendo stati superati nei due esercizi precedenti, due dei limiti indicati nell'art. 2435 bis stesso.

Il bilancio è altresì redatto conformemente agli art. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis c.c. secondo principi conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis comma 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 2426 c.c. e non sono difformi da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 ;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

**IN PARTICOLARE****1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO**

a) Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto.

Gli ammortamenti delle stesse sono stati calcolati in funzione dell'effettivo utilizzo e della residua utilità futura dei beni.

b) I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

**PIU' IN GENERALE SI OSSERVA:**

- i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza dei costi ;

- il trattamento di fine rapporto risulta aggiornato secondo la normativa vigente;
- i debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale;
- i costi e le entrate sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.-

Le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente.

3 bis) L'ENTE NON POSSIEDE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA.

4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

VOCI DI BILANCIO	2010	+	-	2011
CREDITI VERSO SOCI	-			-
IMMOB. IMMATERIALI	10.800		1.200	9.600
IMMOB. MATERIALI	1.414.972	3.099	5.875	1.412.196
IMMOB. FINANZIARIE	516		516	
RIMANENZE	-			-
CREDITI	410.618	1.057		411.675
ALTRE ATTIVITA' FINANZ.	-			-
DISPONIBILITA' LIQUIDE	59.199	258.018		317.217
RATEI ATTIVI				-
RISCONTI ATTIVI	2.224	1.171	2.224	1.171
DISAGGIO SU PRESTITI	-			-
FONDI RISCHI E ONERI	396.828			396.828
TRATT. FINE RAPPORTO	180.732	16.741	36.772	160.701
DEBITI	470.261	50.451		520.712
RATEI PASSIVI	-			-
RISCONTI PASSIVI	-			-
AGGIO SU PRESTITI	-			-

**5) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE**

L'Ente non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.

**6) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E GARANZIE REALI CONNESSE**

Si precisa che nessun credito e nessun debito iscritto nello Stato Patrimoniale è di durata residua superiore, ad oggi, a cinque anni o almeno tale durata non è determinabile in tale misura allo stato attuale.

Sono presenti, per ammontari modesti, il deposito cauzionale versato dall'Ente alla Telecom (tra i crediti) e quello versato dagli inquilini all'Ente al momento della stipula del contratto di locazione (tra i debiti).

E' presente una componente invece molto rilevante nel suo ammontare, oltre 400.000 euro, rappresentante i crediti giudizialmente riconosciuti a favore dell'Ente nei confronti dell'ex segretario amministrativo. Non si ritengono realizzabili nel breve periodo.

Dal lato del debito tuttavia, al perfezionarsi del piano di rateazione con Equitalia Gerit s.p.a., il debito verrà ristrutturato e scadenziato in 72 rate mensili con conclusione nel primo semestre del 2018. A tale esito, il debito medesimo risulterà di durata superiore a cinque anni (sei per l'esattezza).

**6 bis) L'ENTE NON HA EFFETTUATO OPERAZIONI SU CAMBI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.**

**6 ter) L'ENTE NON HA EFFETTUATO OPERAZIONI PRONTO CONTRO TERMINE.**

## 7bis) INDICAZIONE VOCI PATRIMONIO NETTO

VOCI DI BILANCIO	2010	+	-	2011
PATRIMONIO	826.074	24.453	-	850.526
RISERVA SOVRAPAZIONI	-			-
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-			-
RISERVA LEGALE				-
RISERVE STATUTARIE	-			-
RISERVA AZIONI PROPRIE	-			-
ALTRE RISERVE	1	-	-	
UTILI (PERDITE) A NUOVO	-			-
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	24.453	223.092	24.453	223.092

Il patrimonio risulta aumentato dell'avanzo risultante al termine del periodo 2010.

## 8) AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo.

## 11) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART. 2425 N.15 DIVERSI DAI DIVIDENDI.

Nell'esercizio non sono stati conseguiti proventi di questa natura

## 18) AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

L'Ente non ha emesso azioni o titoli di cui all'oggetto.

## 19) L'ENTE NON HA EMESSO STRUMENTI FINANZIARI

## 19bis) FINANZIAMENTI

Al 31 dicembre 2011 non è in piedi alcun tipo di finanziamento in senso stretto (mutui o prestiti bancari). L'Ente può tuttavia avvalersi, all'occorrenza, dello scoperto di conto corrente

concesso dalla banca tesoriera, peraltro aumentato nel suo ammontare massimo proprio nell'esercizio appena concluso.

Tale scoperto, tuttavia, non risulta utilizzato alla data del 31 dicembre 2011.

L'obiettivo è quello di non sfruttare tale linea di credito per tutto il periodo 2012 così da azzerare gli oneri finanziari negativi.

20) SI DA' ATTO AI SENSI DELL'ART. 2447 SEPTIES C.C. CHE NON ESISTONO PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE.

21) SI DA' ATTO AI SENSI DELL'ART 2447 DECIES C.C. CHE NON ESISTONO PROVENTI DA PATRIMONI SEPARATI.

22) LE LOCAZIONI FINANZIARIE

Non esistono contratti di locazione finanziaria in essere.

Il bilancio dell'esercizio 2011 presenta dati più che soddisfacenti sia in termini di risultati netti che in termini di evoluzione di tutte le sue voci aggregate più rilevanti.

In primo luogo, l'ultima riga dello stesso evidenzia un risultato netto a dir poco entusiasmante.

L'avanzo di 223.092 euro, infatti, rappresenta un risultato mai raggiunto negli ultimi dieci anni e sicuramente non preventivabile in fase di redazione del budget preventivo.

A seguito della realizzazione di tale risultato, inoltre, il patrimonio dell'ente ha superato il milione di euro.

Tuttavia anche le voci afferenti ad aggregati di rilevante importanza presentano motivi di soddisfazione.

La voce relativa alle disponibilità liquide esprime un valore pari a sei volte quello alla stessa data dell'anno precedente.

L'ammontare delle disponibilità presenti a fine anno consente, tenendo conto anche del nuovo piano di rateazione del debito approvato, una autonomia pari a sei mesi, senza che in tale periodo pervenga alcuna entrata e senza utilizzare la linea di credito disponibile.

Oltre che in termini di maggiore tranquillità economica, le risorse presenti consentono una minima gestione attiva di tesoreria, con un risultato netto positivo sulle entrate dell'Ente.

L'ammontare del fondo TFR (una passività a tutti gli effetti) alla data del 31 dicembre risulta diminuito malgrado l'ulteriore accantonamento annuo di poco superiore ai 16.000 euro: risultato dovuto alla fuoriuscita, per raggiunti requisiti pensionistici, di uno degli operatori cui è stata erogata nel mese di luglio la liquidazione spettante.

Malgrado l'aggregato relativo al debito sia aumentato nel corso dell'anno 2011, in virtù soprattutto delle ulteriori sanzioni comminate per la questione debitoria nei confronti degli enti previdenziali e fiscali dovuta alla "nota" vicenda legata agli atti del precedente segretario amministrativo, anche in questo ambito il risultato è confortante.

In primo luogo perché il debito sta allungando la propria scadenza naturale (e ciò sarà maggiormente evidente dal prossimo bilancio quando il debito nei confronti della esattoria sarà riscadenzato su sei anni).

In secondo luogo perché l'Inps sta portando a conclusione il procedimento di decurtazione delle sanzioni comminate a seguito dell'istanza, suffragata dai requisiti di legge, presentata dall'ente. Lo sgravio atteso è di alcune decine di migliaia di euro che andranno a defalcare il debito stesso.

In ultimo perché, a seguito della dilazione del pagamento di alcune somme di pochi giorni, diversi debiti sono stati saldati a inizio 2012 invece che al termine del 2011. Tali

importi, dunque già liquidati al momento della stesura del presente documento, ammontano a circa 52.000 euro.

L'ammontare dei proventi complessivi è aumentato, rispetto al già eccezionale 2010 e al netto di eventi eccezionali, dell'8% attestandosi a quasi 870.000 euro.

Le componenti di spesa, anch'esse al netto di eventi eccezionali, sono diminuite del 13,5% anche se il risultato 2010 è stato condizionato da eventi non ricorrenti, ancorché non eccezionali, per diverse decine di migliaia di euro.

#### Analisi delle componenti positive.

Di seguito il dettaglio delle entrate dell'Ente nell'ultimo settennio:

<b>Natura</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
C. Statale	679.999	626.999	543.182	505.136	724.145	715.203	671.777
C. Volontari	44.287	21.203	45.320	151.566	17.335	56.105	155.332
Affitti attivi	8.075	7.999	8.077	8.077	8.077	8.375	8.077
C. UE	49.688	56.000	zero	zero	zero	zero	zero
C. 5 X 1000	zero	zero	14.140	zero	19.656	21.500	zero
Fondo Sala	zero	zero	zero	zero	zero	100.000	zero
Transazione/BPA	zero	zero	zero	zero	zero	26.057	zero
Cirm Day*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	12.570
C. dir. Medica*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	5.000
Corsi formaz.*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	300
Prog. Pirateria*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	15.000
<b>Totale</b>	<b>782.048</b>	<b>712.201</b>	<b>610.720</b>	<b>664.779</b>	<b>769.213</b>	<b>927.240</b>	<b>868.056</b>

Le voci contrassegnate dall'asterisco rappresentano i nuovi canali che l'Ente ha iniziato a sviluppare

per reperire risorse in materia autonoma e sulle quali l'attuale Presidenza ha intenzione di concentrare i propri sforzi negli anni a venire.

Tali voci, al primo anno, peraltro non intero, di sviluppo, rappresentano il 3,8% degli introiti complessivi 2011.

#### Analisi delle componenti negative.

In merito al confronto delle modalità di spesa dell'Ente, suddivise per destinazione delle stesse, rispetto al benchmark (punto di riferimento o optimum) del settore no profit, come appresso schematizzato,

Attività caratteristica	Marketing	Gestione	Altro
Benchmark (fonte IL Sole24ore)	x	x	x
	70	15	10
Cirm	x	x	x
	77	1	12
			10

Come rilevato negli scorsi anni, ancora poco viene investito in marketing: in considerazione dello sviluppo delle attività del CIRM, le somme stanziare a tali scopi non potranno che aumentare, nella giusta misura, nel corso dei prossimi esercizi. Come più volte ricordato, se correttamente veicolate, le spese per marketing comportano un diretto riscontro in termini economici sulle disponibilità dell'Ente.

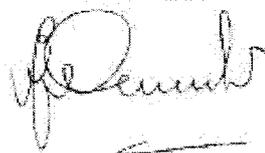
Anche quest'anno molto vicina al benchmark è la percentuale di spesa dedicata alla attività caratteristica: tale dato sembrerebbe confermare quanto già emerso nel corso del 2010, ovvero una acquisita capacità di gestione delle risorse nell'ambito della attività caratteristica della Fondazione.

In merito allo scostamento delle spese effettive rispetto a quelle preventivate nel Budget 2011, è possibile meglio dettagliare l'andamento delle stesse mediante la successiva rappresentazione schematica:

Aggregato di costo	Budget 2011	Consuntivo 2011	Scostamento (%)
Spese per servizi	261.486	268.758	2,80
Spese per personale	286.735	261.623	- 8,70
Ammortamenti	5.000	7.076	41,50
Oneri diversi di gestione	32.958	32.323	- 0,20
Imposte correnti	11.132	12.337	10,80
Altre voci residuali	33.500	67.004	
<b>Totale spese<sup>1</sup></b>	<b>630.811</b>	<b>649.121</b>	<b>2,90</b>

<sup>1 1</sup> Il totale delle spese è rappresentato dal totale delle spese previste nel budget e il totale delle spese effettivamente sostenute considerando anche gli aggregati di spesa ulteriormente presenti (e non specificatamente indicati nel prospetto) ma di valori poco significativi da dettagliare in tabella.

IL PRESIDENTE  
PROF. FRANCESCO AMENTA



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**Fondazione  
Centro Internazionale Radio Medico  
(C.I.R.M.)**

**Roma**

**Collegio dei Revisori dei Conti**

**Verbale n. 1/2012**

L'anno duemiladodici, il giorno 03 del mese di aprile, alle ore 10.30, si è riunito presso la sede della Fondazione C.I.R.M., il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Rag. Rita Forgione, del Dr. Giuseppe Sardo e del Dr. Domenico Barci, con lo scopo di esaminare i punti posti all'ordine del giorno con lett. del 19.03.2012.

**RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2011**

Il Bilancio in esame è corredato dalla nota integrativa sulla gestione, la quale espone essenzialmente i dati riferiti all'attività svolta nel corso dell'anno posti a confronto anche con gli anni precedenti.

Tale Bilancio e' stato compilato secondo i criteri fissati dagli articoli 2423 (redazione del bilancio), 2423 ter (struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico ), 2424 ( contenuto dello Stato Patrimoniale ), 2424 bis ( disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale ), 2425 ( contenuto del Conto Economico) e 2425 bis (iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri) del C.C., secondo i principi conformi a quanto stabilito dal richiamato articolo 2435 bis, comma I, ed i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del C.C.

**CONTO ECONOMICO**

## VALORE DELLA PRODUZIONE

- Proventi 868.056

TOTALE VALORE PRODUZIONE 868.056COSTO DELLA PRODUZIONE

- Materiali di consumo 3.259
- Costi per servizi. 268.758
- Godimento beni da terzi 3.567
- Salari e stipendi 181.158
- Oneri sociali 48.464
- TFR 20.239
- Altri costi del personale 11.762
- Ammortamenti imm.ni immateriali 1.200
- Ammortamenti imm.ni materiali 5.876
- Oneri diversi di gestione 32.323

TOTALE COSTO PRODUZIONE 576.606

- VALORE DI PRODUZIONE 868.056

- COSTO DI PRODUZIONE 576.606

Differenza 291.450

- Proventi diversi dai precedenti 70
- Interessi ed altri oneri finanziari 744

• Proventi straordinari	4.087
• Oneri straordinari	59.434
• Imposte dell'Esercizio	<u>12.337</u>
Avanzo d'Esercizio	223.092

### STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale contiene le sole voci previste dall'art. 2435 bis del C. C.

Al 31.12.2011 i valori netti iscritti in Bilancio risultano essere:

#### ATTIVITA'

##### IMMOBILIZZAZIONI

• Immobilizzazioni immateriali	12.000 (+)
• Fondo ammortamento	2.400 (-)
• Immobilizzazioni materiali	1.889.104 (+)
• Fondo ammortamento	476.908 (-)
• VALORE NETTO	1.412.196 (+)
	<hr/>
• Totale Immobilizzazioni	<u>1.421.796 (+)</u>

##### ATTIVO CIRCOLANTE

• Crediti esigibili entro esercizio successivo	7.741
• Crediti esigibili oltre esercizio successivo	<u>403.934</u>
Tot. Crediti	<u>411.675</u>

• Disponibilità liquide	317.217
Totale attivo circolante	<u>728.892</u>
• Risconti attivi	<u>1.171</u>
TOTALE ATTIVO	<u>2.151.859</u>
 <b>PASSIVITA'</b>	
• Patrimonio	850.526
• Avanzo d'esercizio	223.092
• Totale patrimonio netto	1.073.618
• Fondo per rischi ed oneri	396.828
• Trattamento fine rapporto	160.701
• Debiti entro esercizio successivo	515.487
• Debiti oltre esercizio successivo	5.225
TOTALE PASSIVO	<u>2.151.859</u>

I criteri applicati per la valutazione delle voci di bilancio, specificate nella Nota integrativa alla quale si rimanda, sono in sintonia con quelli stabiliti dall'articolo 2426 del C.C.

La predetta relazione sulla gestione evidenzia anche le variazioni in più ed in meno avvenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto al precedente anno.

Partendo dall'analisi delle stesse si è rilevato quanto segue:

Le immobilizzazioni materiali, sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto dei beni medesimi, come previsto dall'art. 2426, comma 1, punto l) del codice civile; il valore delle immobilizzazioni trae origine da quanto iscritto nel libro dei beni ammortizzabili intestato

alla Fondazione, istituito alla chiusura dell'anno 1999 ed originato dalla situazione patrimoniale allegata al rendiconto finanziario al 31.12.1997, aumentato del costo degli acquisti effettuati nel corso degli esercizi fino al 31.12.2011.

La voce crediti è costituita dai diritti esigibili entro l'esercizio successivo (7.741 Euro) e da quelli esigibili oltre lo stesso (403.934 Euro), per un totale di euro 411.675. Il totale Attivo di euro 2.151.859 riportato al 31.12.2011 risulta aumentato rispetto al precedente anno, che era di euro 1.898.347.

#### CONCLUSIONI

Il Collegio preso atto delle voci del Bilancio di Esercizio ed i risultati conseguiti, apprezza la gestione oculata dell'Ente che ha portato, da una parte ad un incremento delle risorse finanziarie e dall'altra un notevole avanzo di gestione. Si auspica che parte di queste maggiori risorse vengano utilizzate per migliorare la situazione debitoria dell'Ente nei confronti dell'Amministrazione finanziaria per quel che concerne i debiti pregressi e per il resto destinare le restanti somme per nuove iniziative che rilancino il CIRM in termini di prestigio a livello anche internazionale

Infatti dall'esame del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale si evidenzia un avanzo di Esercizio di Euro 223.092. Tale risultato positivo è aumentato rispetto all'anno precedente.

Alla luce di quanto innanzi esposto il Collegio dei revisori, tenuto anche conto dell'attività svolta, esprime parere favorevole sul Bilancio Consuntivo 2011.

Si invita comunque l'Ente a continuare nella politica di risanamento attraverso l'economia dei costi.

Il Collegio prende in esame la prevista verifica di cassa di cui si espongono le risultanze al 26.03.2012 .

Al 26.03.2012 la situazione è la seguente:

- Saldo al 01.01.2012	Euro	23.045,29
Totale reversali emesse	Euro	219.392,03
Totale mandati emessi	<u>Euro</u>	<u>181.498,69</u>
Saldo giornale di cassa	Euro	60.938,63

Il saldo esposto dalla Banca in data 26.03.2012 è di Euro + 15.378,02, la differenza di Euro 45.560,61 è dovuta a :

Reversali emesse nel 2012 ma di competenza 2011	Euro	219.359,03	-
Mandati emessi nel 2012 ma di competenza 2011	Euro	4.827,58	+
Mandati da emettere	Euro	7.918,71	-
Reversali da emettere	Euro	168.330,50	+
Ordinativi presentati ma non ancora lavorati	Euro	9.898,25	+
Reversali 2011 da evadere	Euro	1.347,75	-
Mandato 2011 da evadere	Euro	8,80	+
arrotondamento operato dalla BNL	Euro	0,25	-

Il prospetto di raccordo tra le risultanze del c/c bancario e quelle del libro giornale risultano dall'allegato n. 6 al presente verbale.

A campione sono stati controllati i seguenti mandati e reversali.

- Mandati n. 27, 32, 41
- Reversali n. 1, 2

Il Collegio prende visione della situazione di cassa, delle minute spese alla data del 03 aprile 2012 e il saldo contabile ammonta ad Euro 951,67 , il quale corrisponde con il denaro custodito in apposita cassetta di sicurezza, così costituito:

Carta moneta	n. 19 da Euro 50,00	<u>Euro 950,00</u>
	<i>Totale carta moneta</i>	<i>Euro 950,00</i>
Monete	n. 1 da Euro 1,00	Euro 1,00
	n. 1 da Euro 0,50	Euro 0,50
	n. 1 da Euro 0,10	Euro 0,10
	n. 1 da Euro 0,05	Euro 0,05
	n. 1 da Euro 0,02	<u>Euro 0,02</u>
	<i>Totale moneta</i>	<i>Euro 1,67</i>
	<i><b>Totale complessivo</b></i>	<i><b><u>Euro 951,67</u></b></i>

Il Collegio, relativamente al verbale n. 4/2011 del 13 dicembre 2011, segnala che erroneamente è stato riportato alle pagine 1, 2 e 3 "esercizio finanziario 2011" invece che "2012".

La riunione ha termine alle ore 15.30 .

Letto, confermato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente

(Rag. Rita FORGIONE)



Handwritten signature of Rita Forgone, written in black ink over a horizontal dashed line.

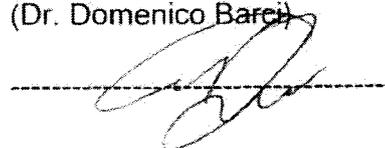
I Componenti

(Dr Giuseppe Sardo)



Handwritten signature of Giuseppe Sardo, written in black ink over a horizontal dashed line.

(Dr. Domenico Barci)



Handwritten signature of Domenico Barci, written in black ink over a horizontal dashed line.

**CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO - C.I.R.M.**

Ente Morale D.P.R. 29 Aprile 1950 n. 553 - O.N.L.U.S.

CENTRO ITALIANO RESPONSABILE DELL'ASSISTENZA TELEMEDICA MARITTIMA (T.M.A.S.)

ALLEGATO 6

**QUADRO DI RACCORDO AL 26.03.2012**

Reversali emesse nel 2012 ma di competenza 2011 : (vedi All. 5)

Euro 219.359,03

Mandati emessi nel 2012 ma di competenza 2011 : (vedi All. 4)

Euro 4.827,58

Mandato con pagamenti da effettuare :

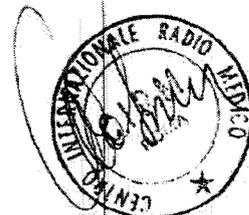
+ 9.898,25 (vedi All. 3)

+ 60.938,63	(saldo Libro Movimentazioni)
+ 168.330,50	(reversali da emettere / All.2)
- 7.918,71	(mandati da emettere All.1)
+ 9.898,25	(ordinativi presentati ma non lavorati)
- 1.347,75	(reversali del 2011 da evadere / All.2)
+ 8,80	(mandato del 2011 da evadere / All.1)
+ 4.827,58	(mandati competenza 2011)
- 219.359,03	(reversali competenza 2011)

+ 15.378,27 (saldo banca BNL)

ABBONAMENTO OPERATO DALLA  
- 0,25 BANCA

+ 15.378,02 (SALDO BANCA BNL)



**BILANCIO CONSUNTIVO**

<b>FONDAZIONE C.I.R.M.</b>			
<b>CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO</b>			
<b>VIA DELL'ARCHITETTURA, 41</b>			
<b>C.F. 80208170581</b>			
<b>BILANCIO AL 31.12.2011</b>			
<b>ATTIVO</b>		<b>2011</b>	<b>2010</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI</b>		-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12.000		12.000
FONDO AMMORTAMENTO	2.400		1.200
FONDO SVALUTAZIONE	-		-
<b>VALORE NETTO</b>	<b>9.600</b>		<b>10.800</b>
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.889.104		1.886.005
FONDO AMMORTAMENTO	476.908		471.033
FONDO SVALUTAZIONE	-		-
<b>VALORE NETTO</b>	<b>1.412.196</b>		<b>1.414.972</b>
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-		516
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>1.421.796</b>	<b>1.426.288</b>
<b>C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
I - RIMANENZE			
II - CREDITI			
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	7.741		6.684
- ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	403.934		403.934
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>411.675</b>		<b>410.618</b>
III - ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE			
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	317.217		59.199

<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>728.892</b>	<b>469.817</b>
<b>D - RATEI E RISCONTI</b>		
RATEI ATTIVI	-	-
RISCONTI ATTIVI	1.171	2.242
DISAGGIO SU PRESTITI	-	-
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>1.171</b>	<b>2.242</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.151.859</b>	<b>1.898.347</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>A - PATRIMONIO NETTO</b>		
I - PATRIMONIO	850.526	826.074
II - RISERVA SOPRAPPREZZO AZIONI	-	-
III - RISERVA DI RIVALUTAZIONE	-	-
IV - RISERVA LEGALE	-	-
V - RISERVE STATUTARIE	-	-
VI - RISERVE AZIONI PROPRIE	-	-
VII - ALTRE RISERVE	-	1
VIII - UTILI (PERDITE) A NUOVO	-	-
IX - AVANZO (PERDITA) ESERCIZIO	223.092	24.453
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.073.618</b>	<b>850.526</b>
<b>B - FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>396.828</b>	<b>396.828</b>
<b>C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>160.701</b>	<b>180.732</b>
<b>D - DEBITI</b>		
- ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	515.487	469.286
- ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO	5.225	975
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>520.712</b>	<b>470.261</b>
<b>E - RATEI E RISCONTI</b>		

RATEI PASSIVI	-	-
RISCONTI PASSIVI	-	-
AGGIO SU PRESTITI	-	-
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.151.859</b>	<b>1.898.347</b>
CONTI D'ORDINE	-	-

**CONTO ECONOMICO****A - VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) PROVENTI	868.056	801.183
2) VARIAZ. NE RIMAN. ZE PRODOTTI FINITI, SEMILAVO.	-	-
3) VARIAZ. NE LAVORI IN CORSO ORDINAZIONE	-	-
4) INCREMENTI PER LAVORI INTERNI	-	-
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	-	126.057
<b>TOTALE VALORE PRODUZIONE</b>	<b>868.056</b>	<b>927.240</b>

**B - COSTO DELLA PRODUZIONE**

6) ACQUISTI MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI	3.259	1.987
7) COSTI PER SERVIZI	268.758	294.131
8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	3.567	1.198
9) COSTI DEL PERSONALE:		
a) SALARI E STIPENDI	181.158	204.334
b) ONERI SOCIALI	48.464	60.367
c) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	20.239	18.708
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	-	-
e) ALTRI COSTI DEL PERSONALE	11.762	-
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:		
a) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.200	1.200

b) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.876	4.529
c) SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
d) SVALUTAZIONE CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
11) VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE E MERCI	-	-
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-	100.000
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	32.323	81.141
<b>TOTALE COSTO PRODUZIONE</b>	<b>576.606</b>	<b>767.595</b>
<b>DIFFER.ZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.NE</b>	<b>291.450</b>	<b>159.645</b>
<b>C -PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:		
a) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
b) DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
c) DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	70	16
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	744	545
17 bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	-	-
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>674</b>	<b>529</b>
<b>D - RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) RIVALUTAZIONI		
a) DI PARTECIPAZIONI	-	-
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
19) SVALUTAZIONI		
a) DI PARTECIPAZIONI	-	-

b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
<b>TOTALE RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) PROVENTI	4.087	1.425
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE	-	-
21) ONERI	59.434	121.008
MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE	-	-
<b>TOTALE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>- 55.347 -</b>	<b>119.583</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>235.429</b>	<b>39.533</b>
22) IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO:		
<b>IMPOSTE CORRENTI</b>	12.337	15.080
<b>IMPOSTE DIFFERITE</b>	-	-
<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>	-	-
23) UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	<b>223.092</b>	<b>24.453</b>

IL PRESIDENTE

PROF. FRANCESCO AMENTA

